

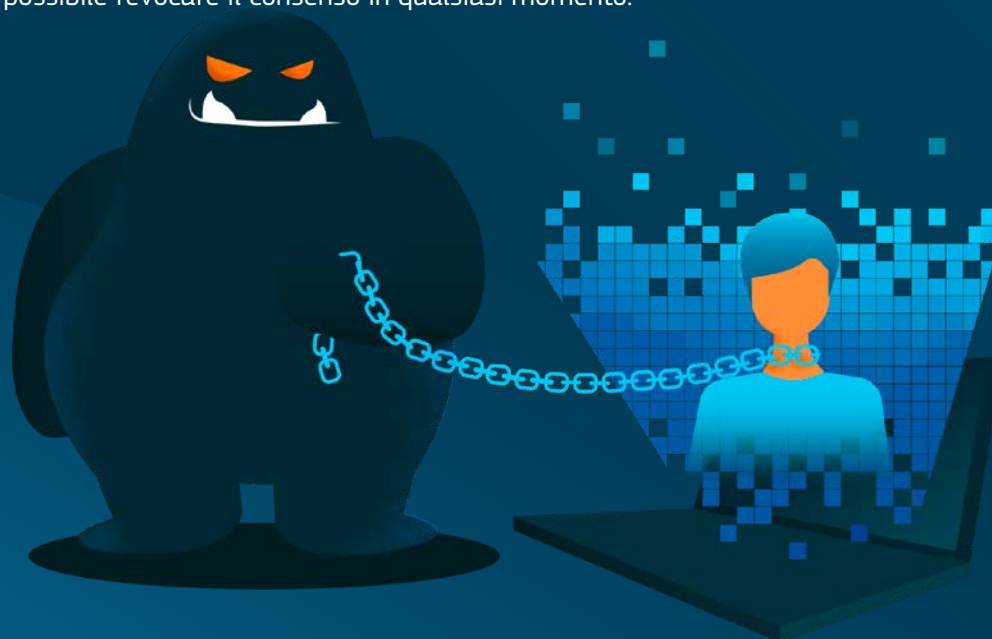
Controlla la tua IDENTITÀ VIRTUALE

#GDPR

Giugno 2019

Per alcune aziende, una parte importante del loro modello di business è costituita dalla raccolta dei dati personali e dalla loro condivisione con terze parti. Si tratta in genere di piattaforme di social media, provider di posta elettronica, motori di ricerca e fornitori di software. I dati che raccolgono possono andare al di là di ciò che condividi attivamente con loro sul tuo profilo pubblico. Potrebbero tenere traccia delle tue e-mail, della tua agenda, ricerche, posizioni, messaggi, pagine di tuo interesse e gruppi a cui partecipi. Con questi dati, mappano la tua identità virtuale in base ai tuoi interessi e alle tue preferenze. Poi monetizzano la tua identità virtuale per la pubblicità mirata.

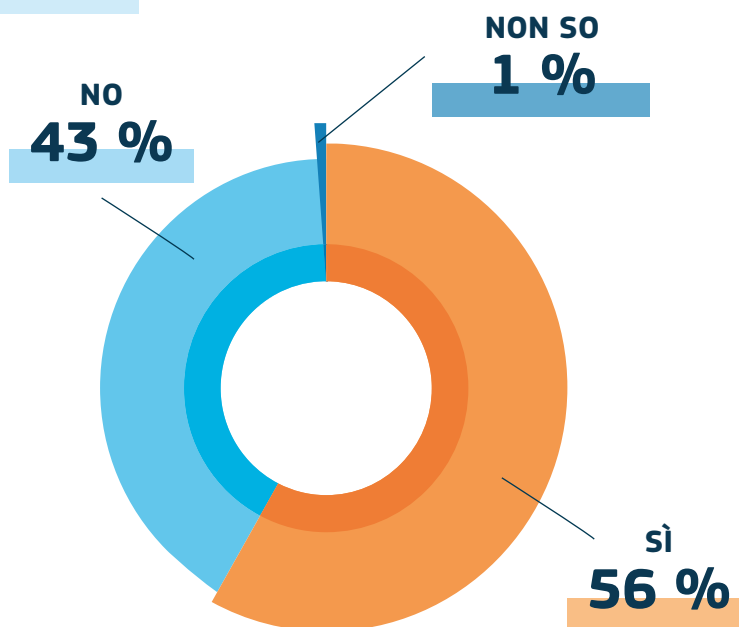
Secondo le nuove norme sulla protezione dei dati in vigore dal maggio 2018 (regolamento generale sulla protezione dei dati), quando il trattamento dei tuoi dati personali è subordinato al tuo consenso, questo **consenso** deve fondarsi su una **decisione informata** e deve essere espresso attraverso un'**azione affermativa** da parte tua. È probabile che molte aziende ti abbiano contattato direttamente nel maggio 2018 per l'accettazione dei nuovi termini e condizioni e per rivedere le tue impostazioni sulla privacy. Ti invitiamo a leggere attentamente i termini e le condizioni e ad ottimizzare le tue impostazioni sulla privacy in modo che le piattaforme non elaborino e divulghino a terzi dati che non hai intenzione di condividere. Le piattaforme potrebbero anche aver chiesto il tuo consenso per il trattamento di ulteriori dati personali che non sono necessari per la fornitura del servizio. Tale consenso deve essere fornito liberamente, ossia non deve essere subordinato alla prestazione del servizio. In ogni caso è possibile revocare il consenso in qualsiasi momento.



LA MAGGIOR PARTE DEGLI EUROPEI SI AVVALE DEL DIRITTO DI MODIFICARE LE IMPOSTAZIONI SULLA PRIVACY

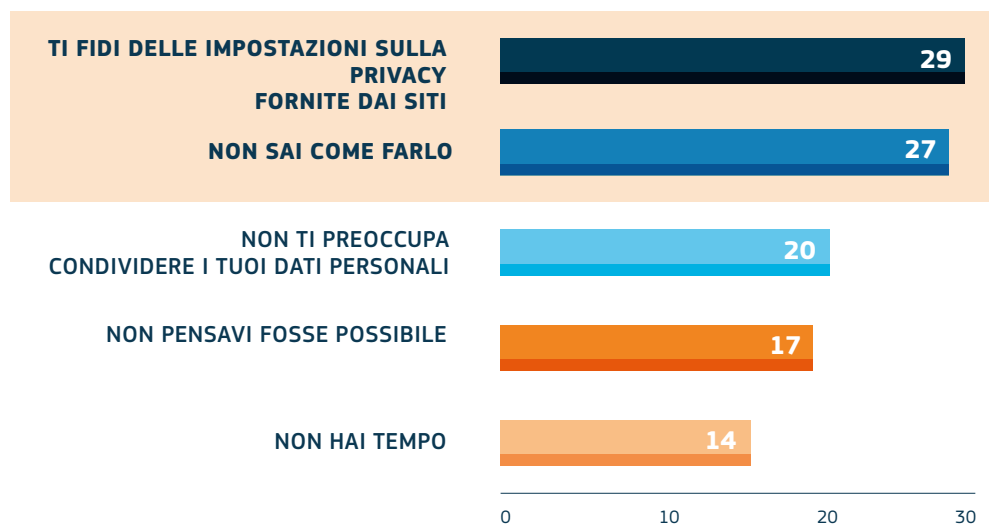
Hai mai provato a modificare le impostazioni sulla privacy del tuo profilo personale dalle impostazioni predefinite di un social network online?

Abbiamo chiesto a 27 000 europei le loro abitudini in materia di social media. La maggioranza ha cercato di modificare le impostazioni sulla privacy, ma c'è ancora un'ampia percentuale di persone che non l'ha fatto. Sono principalmente due i motivi della mancata modifica: o ci si fida delle impostazioni sulla privacy fornite dalla piattaforma di social media o non si sa come modificarle.



Fonte: Speciale Eurobarometro 487b QB11, 2019

Perché non hai provato a modificare le impostazioni sulla privacy del tuo profilo personale?



Fonte: Speciale Eurobarometro 487b QB12b, 2019

I TUOI DIRITTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DATI

Cosa significa nella pratica?



Protezione dei dati di default

Per impostazione predefinita, gli unici dati che dovrebbero essere trattati e conservati per un periodo di tempo limitato, sono i dati necessari per utilizzare la piattaforma. I dati dovrebbero essere accessibili solo a un numero limitato di persone autorizzate. La decisione di rendere accessibili al pubblico i propri dati dovrebbe spettare all'utente. Le aziende sono tenute a garantire un elevato standard di sicurezza dei dati personali degli utenti e devono tenere conto dei rischi associati ai dati in loro possesso.

Quando viene richiesto il consenso, l'opzione di adesione e quella di rinuncia dovrebbero avere la stessa visibilità e la casella dell'adesione non dovrebbe essere spuntata di default.



Informazioni sul trattamento dei tuoi dati

Hai il diritto di ricevere informazioni chiare sul trattamento dei tuoi dati personali. Le aziende devono comunicarti quali dati stanno trattando e per quali scopi.

Le norme aziendali sulla protezione dei dati devono essere presentate in un linguaggio chiaro e comprensibile. Deve essere facilmente comprensibile quali dati vengono trattati, per quale scopo e con chi vengono condivisi.



Il diritto di opposizione

Hai sempre il diritto di opposti se un'organizzazione tratta i tuoi dati personali allo scopo di inviarti pubblicità mirata.

Se non desideri ricevere pubblicità di marketing diretto, puoi sempre opposti. Il che non significa che non avrai più accesso ai servizi della piattaforma online in quanto tale. Se ti trovi di fronte all'opzione «prendere o lasciare», è probabile che si tratti di una violazione delle norme sulla protezione dei dati.



Accedi a tutti i dati che ti riguardano

Hai il diritto di richiedere gratuitamente a un'organizzazione l'accesso ai dati personali che ti riguardano e di ottenerne una copia in un formato elettronico comunemente utilizzato.

Puoi chiedere a un'azienda di inviarti una copia di tutti i dati che ha raccolto su di te. In questo modo, scorrendo il documento, capirai se puoi accettare o meno che l'azienda raccolga questi dati.



Il diritto di essere informato se i tuoi dati sono trapelati

L'organizzazione in possesso dei tuoi dati deve informare l'autorità nazionale per la protezione dei dati se è avvenuta una violazione dei dati. Se la violazione comporta un rischio elevato per te, ad esempio, se i dati della tua carta di credito sono stati oggetto di una violazione e non erano stati crittografati, allora dovresti essere informato personalmente.

Se la violazione dei dati costituisce un rischio elevato, l'azienda deve informare te e l'autorità nazionale per la protezione dei dati senza indebito ritardo.



Il diritto all'oblio

Con il diritto all'oblio puoi chiedere ad un'azienda di cancellare i tuoi dati personali. Fatta eccezione per i casi in cui vi è un motivo legittimo per conservare i dati; ad esempio, è nell'interesse pubblico conoscere le azioni di un personaggio pubblico, come un politico o un amministratore delegato.

In determinate circostanze puoi chiedere all'azienda di cancellare tutti i dati che ti riguardano e di eliminare definitivamente il tuo profilo.

Ottimizza le impostazioni sulla privacy.

Assicurati di tenere sotto controllo i dati che condividi sulle piattaforme online.



LA REALTÀ NON CORRISPONDE ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DEI DATI? PRESENTA UN RECLAMO!

Puoi presentare un reclamo presso l'[autorità nazionale per la protezione dei dati](#). Le autorità per la protezione dei dati possono imporre una serie di sanzioni alle imprese, alle piattaforme e alle organizzazioni, tra cui la sospensione o l'interruzione del trattamento dei dati e l'imposizione di un'ammenda fino a 20 milioni di EUR o al 4 % del fatturato globale annuo dell'azienda.

europa.eu/dataprotection